



COMUNE DI VOLVERA

☒ 10040 - Città metropolitana di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 64 del 19-12-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE UNICO PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019.

L'anno duemilasedici addì diciannove del mese di dicembre alle ore 20:40 nella sala delle adunanze, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e nome	Presente/Assente
Marusich Ivan	Presente
D' Onofrio Francesco	Presente
Lamura Antonietta	Presente
Mirabella Roberto	Presente
Rattero Laura	Presente
Audisio Serena	Presente
Spelorzi Dario	Presente
Magrone Domenico	Assente
Bruno Domenico	Presente
Lacopo Antonio	Presente
Mascia Antonio	Presente
Di Canito Anna Teresa	Presente
Gambino Sean Vincenzo	Presente

Dei suddetti consiglieri sono assenti giustificati (AG) i Signori sopra indicati.

Assume la Presidenza il Sindaco Ivan Marusich.

Partecipa alla seduta il Segretario Pia Carpinelli.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE UNICO PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno;
- il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità e pareggio finanziario.

Considerato che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- per le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili;
- per le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità al programma degli investimenti allegato allo schema di bilancio.

Dato atto, per quanto concerne il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (art. 1, comma 712, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di stabilità 2016) che:

- lo schema di bilancio triennale e gli altri documenti allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile vigente, con particolare riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica costituisce un requisito di legittimità del bilancio di previsione, infatti è allegato al bilancio un prospetto contenente le previsioni rilevanti ai fini dei vincoli di finanza pubblica che dimostra il conseguimento degli obiettivi fissati;
- il calcolo della manovra 2017 – 2018 - 2019, è specificato nell'allegato prospetto, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- è demandato ai Responsabili di Servizi il perseguimento degli obiettivi programmatici 2017 – 2018 - 2019.

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale approvate in data 27 novembre 2016:

- n. 135 avente ad oggetto "Indennità degli Amministratori per l'anno 2017";
 - n. 136 avente ad oggetto "Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche - anno 2017. Determinazioni in merito.";
 - n. 137 avente ad oggetto "Proventi sanzioni amministrative (C.d.S.). Determinazioni per l'anno 2017";
 - n. 138 avente ad oggetto "Tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale e dei beni e servizi comunali – anno 2017. Determinazioni in merito".
-

Vista, inoltre, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 19 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017 – 2019 e la relativa nota di aggiornamento.

Vista, altresì, la deliberazione consiliare n. 53 del 23 novembre 2016, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133) – aggiornamento.

Viste, ancora, le seguenti proprie deliberazioni approvate in data odierna:

- Addizionale comunale all'I.R.PE.F per l'anno 2017;
- piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017;
- l'approvazione delle aliquote e delle tariffe per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale per l'anno 2017;
- adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 12 ottobre 2016, pubblicata in data 14 ottobre 2016, secondo il decreto del Ministro dei LL. PP. del 21 giugno 2000, così come previsto dall'art. 14, comma 11, della Legge n. 109/1994 e s. m. e i..

Dato atto che:

- il fondo di riserva è conforme ai limiti di cui all'art. 166, comma 2 ter, del D. Lgs. n. 267/2000 (nel caso specifico importo non inferiore allo 0,45% delle spese correnti al netto di quelle coperte dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato);
 - con la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 9 novembre 2016 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale 2017-2019;
 - nello schema del bilancio di previsione per gli anni 2017 – 2018 – 2019 sono state previste le risorse finanziarie occorrenti per effettuare eventuali assunzioni di personale a tempo determinato nel rispetto delle normative vigenti in materia;
 - con la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 12 ottobre 2016, è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019, pubblicata in data 14 ottobre 2016, secondo il decreto del Ministro dei LL. PP. del 21 giugno 2000, così come previsto dall'art. 14, comma 11, della Legge n. 109/1994;
 - con le medesime deliberazioni di Giunta Comunale che adottavano il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017-2019 si è provveduto ad adottare gli studi di fattibilità, dichiarandone la conformità urbanistica ed ambientale, delle opere previste dal programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017-2019;
 - la Legge 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008) e s. m. e i. all'art. 3, commi 27, 28 e 29, ha dettato disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche;
 - con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 11 aprile 2016 sono stati approvati i risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, commi 611 e seguenti, della Legge n. 190/2014, Legge di stabilità per l'anno 2015);
 - l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983 n. 131, contenente provvedimenti per la finanza locale prevede, annualmente, prima della deliberazione di approvazione del bilancio, siano verificate le quantità di aree e di fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedersi in diritto di proprietà o superficie stabilendo, contestualmente, il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
-

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 9 febbraio 2004 è stato approvato un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per l'insediamento di attività produttive, commerciali e terziarie e la realizzazione di una struttura ricettiva ed alberghiera che ricomprende, nell'ambito dell'attuazione del "comparto 2" in via di definizione, aree di proprietà comunale con la seguente destinazione urbanistica: "area Ma8-DR- area per artigianato di servizio, terziario produttivo e per la rilocalizzazione di attività produttive;
 - al momento non sono disponibili, per l'anno 2017, altre aree da cedere in proprietà od in diritto di superficie per interventi di edilizia residenziale convenzionata e agevolata ai sensi della Legge n. 167/1962, Legge n. 865/1971 e Legge n. 457/1978;
 - con Legge Regionale n. 15 del 7 marzo 1989 è stato disposto che una quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria sia annualmente riservata ed eventualmente accantonata, per gli interventi di recupero e ristrutturazione degli edifici di culto per tutte le confessioni religiose riconosciute;
 - la quota di cui al punto precedente è definita annualmente dal Consiglio Comunale con adeguata motivazione tenendo conto delle domande presentate nei precedenti anni e quelle giacenti;
 - la legge sopracitata lascia facoltà alle Amministrazioni di stabilire l'ammontare e le forme del concorso Comunale prescrivendo solo condizioni di priorità, per quegli interventi di ristrutturazione e recupero di edifici a valenza storica, artistica, culturale e monumentale;
 - con Circolare esplicativa del 19 aprile 1989 è stato precisato il significato della definizione di "Sedi di culto" onde stabilire senza equivoci i beni ammissibili a contributo;
 - il termine previsto dalla legge per la presentazione delle domande dei suddetti contributi è fissato al 31 ottobre di ogni anno;
 - lo stesso articolo indica l'adozione di un programma ove sono determinate le opere beneficiarie;
 - l'Amministrazione Comunale, in considerazione dell'austerità economica attualmente in corso e delle relative difficoltà nell'affrontare la gestione delle risorse pubbliche, ha ritenuto, in fase previsionale, per l'anno 2017 di non stanziare la quota di proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria a favore degli edifici di culto presenti sul territorio;
 - la deliberazione consiliare n. 40 del 28 luglio 2014, con la quale è stato determinato l'importo dei gettoni di presenza dei Consiglieri e dei componenti esterni per la partecipazione al Consiglio Comunale e alle Commissioni Comunali a far data dal 25 maggio 2014 nell'importo di Euro 13,56, al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;
 - l'art. 1, comma 136, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, che ha modificato la composizione dei Consigli Comunali e delle Giunte nei Comuni rispetto a quanto stabilito dall'art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011 e così recita:
“All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:
a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:
a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;
b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;
c) le lettere c) e d) sono abrogate.”;
 - il comma 136 dell'art. 1 della legge sopra citata il quale dispone che i Comuni interessati dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 135, provvedono prima di applicarlo, a rideterminare gli
-

oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla L. n. 148/2011, previa attestazione del revisore dei Conti;

- la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24 aprile 2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia:
 - “al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i Comuni, si ritiene che l'interpretazione della Legge 56/2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del D. L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011”;
 - “tutti i Comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del D. L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;”
 - gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL;
 - l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli Comuni;
- il Revisore Unico dei Conti ha espresso la propria attestazione in merito all'invarianza della spesa per ogni seduta del Consiglio Comunale, acclarata al protocollo di quest'Ente in data 14 luglio 2014 al n.8780, in relazione alla deliberazione consiliare n. 40 del 28 luglio 2014.

Visti:

- il D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, in materia di addizionale IRPEF ed, in particolare, il comma 3 dell'art. 1 come sostituito dall'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
 - la Legge 21 novembre 2000, n. 342, in materia fiscale;
 - il D. Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56, in materia di abolizione della compartecipazione dei comuni al gettito dell'IRAP;
 - il D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di riordino dei tributi locali;
 - il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2012 n. 122;
 - la Legge 13 dicembre 2010 , n. 220, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)”;
 - Legge 14 settembre 2011, n. 148 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo;
 - la Legge 12 novembre 2011, n. 183, disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012);
-

- la legge 24 dicembre 2012 n. 228, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
- la legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- la legge 28 dicembre 2015 n. 208, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- il D. L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in con la Legge n. 135/2012;
- il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modifiche dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- l’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011;
- la nota del Ministero dell’economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l’attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- il D. L. del 8 aprile 2013, n. 35, convertito in Legge 6 giugno 2013, n. 64;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2013, di riparto degli spazi finanziari di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto-Legge 8 aprile 2013, n. 35, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 16 maggio 2013 - Suppl. Ordinario n. 37;
- il D.M. 31 dicembre 1983 in materia di servizi a domanda individuale;
- il D. L. 28 dicembre 1989, n. 415, convertito in Legge 28 febbraio 1990, n. 38;
- la legge di bilancio per l’anno 2017 è in fase di definizione ed approvazione e, pertanto, potrebbero essere apportate modifiche tali da richiedere una revisione del bilancio di previsione per il triennio 2017 – 2018 – 2019 e relativi provvedimenti ad esso propedeutici.
- il prospetto analitico delle competenze spettanti al personale dipendente;
- il prospetto dimostrante l’utilizzo dei proventi degli oneri di urbanizzazione per singoli investimenti;
- il prospetto dimostrativo dei singoli mutui passivi in ammortamento;
- il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti sul progetto di bilancio di previsione unico per il triennio 2017 – 2018 -2019, contenente il parere prescritto dall’art. 239 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità.
- i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i., in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dei Responsabili dei Servizi interessati e contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all’approvazione del bilancio di previsione unico per il triennio 2017 – 2018 - 2019, con gli atti a norma di legge allegati.

Previa votazione espressa per alzata di mano da cui si ha il seguente risultato:

Presenti n. 12 – Votanti n. 12 – Voti Contrari n. 4 Bruno Domenico e Lacopo Antonio (Futuro in Comune per Volvera), Di Canito Anna Teresa e Gambino Sean Vincenzo (Movimento 5 Stelle) – Voti Favorevoli n. 8.

D E L I B E R A

DI RICHIAMARE quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

DI PRENDERE ATTO che:

- ai sensi degli strumenti vigenti, risultano esaurite le aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge n. 167/1962, Legge n. 865/1971 e Legge n. 457/1978, che potrebbero essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, con riferimento temporale alla validità del bilancio di previsione 2017 – 2019;
- per l'anno 2017 l'importo del gettone di presenza dei Consiglieri e dei componenti esterni per la partecipazione al Consiglio Comunale e alle Commissioni Comunali approvato con la deliberazione consiliare n. 40 del 28 luglio 2014, determinato in un importo di Euro 13,56, al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;
- ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del T.U.E.L., approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i., per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'Amministratore;
- la spesa presunta in un importo pari ad Euro 2.600,00, troverà copertura al codice di bilancio 01.01-1.03.02.01.001, del bilancio di previsione 2017-2019.

DI DARE ATTO che con la deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 11 aprile 2016 sono stati approvati i risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, commi 611 e seguenti, della Legge n. 190/2014, Legge di stabilità per l'anno 2015) il quale prevede:

Società	Partecipazione	Finalità della Società
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.	0,87%	Svolge la propria attività nell'ambito dei servizi pubblici locali e principalmente nei seguenti settori: <ul style="list-style-type: none">- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;- approvvigionamento e distribuzione dell'acqua;- raccolta, coinvolgimento e depurazione d'acque reflue;- distribuzione di gas naturale;- fornitura di calore.
Acea Pinerolese Energia S.r.l. (consociata all'Acea Pinerolese Industriale S.p.A.)	0,87%	Vendita gas metano e/o somministrazione.
Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. (consociata all'Acea Pinerolese Industriale S.p.A.)	0,87%	Svolge attività di produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza (gestione calore immobili comunali, attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali, pulizia degli uffici e dei locali comunali, gestione del verde ed arredo urbano, portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa

		al patrimonio immobiliare comunale, organizzazione di attività e iniziative nel campo culturale, servizi informatici comunali).
SMAT S.p.A.	Proprietà di n. 9 (nove) azioni	Individuata dall'autorità di bacino per la gestione del servizio idrico integrato (che rappresenta il servizio pubblico di fornitura di acqua potabile, fognatura e depurazione).

DI APPROVARE il bilancio di previsione il triennio 2017 – 2018 – 2019 ed i suoi allegati, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Utilizzo avanzo di amministrazione	45.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	7.451,53	0,00	0,00
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.167.920,00	4.173.320,00	4.193.320,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	247.100,00	247.100,00	247.100,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.049.960,00	1.049.960,00	1.053.960,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.012.180,00	340.000,00	300.000,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	994.600,00	994.600,00	994.600,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.524.211,53	6.804.980,00	6.788.980,00

SPESE	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
TITOLO 1 Spese correnti	5.314.031,53	5.353.780,00	5.377.780,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.108.180,00	391.000,00	351.000,00
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	107.400,00	65.600,00	65.600,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	994.600,00	994.600,00	994.600,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.524.211,53	6.804.980,00	6.788.980,00

DI DARE ATTO che al bilancio stesso sono allegati:

- a) gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. e i. di seguito elencati:
 - bilancio di previsione entrata;
 - bilancio di previsione spese;

- riepilogo generale entrate per titoli;
 - riepilogo generale spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo;
 - bilancio di previsione – equilibri di bilancio (solo per gli enti locali);
 - risultato presunto di amministrazione;
 - fondo pluriennale vincolato;
 - fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - allegato d) Limite indebitamento enti locali;
- b) gli allegati di cui all'art. 172 del T.U.E.L. e art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. e i. di seguito elencati:
- il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica”, di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono depositati negli archivi informatici del Comune di Volvera;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi così come proposti con atti della Giunta e Consiglio Comunale, citate nelle premesse del presente atto;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
 - la nota integrativa;
 - la relazione del Revisore Unico dei Conti.

DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal D. Lgs. n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione Provvedimenti, ambito Provvedimenti organi indirizzo politico dei dati sotto riportati in formato tabellare.

DI DARE ATTO, infine, che:

- lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti allegati, sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;
- il certificato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i., sarà presentato entro i termini previsti dall'apposito decreto ministeriale;
- la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella misura del 38,96%.

DI APPROVARE, altresì, per ogni effetto tutto quanto in premessa esplicitato che qui si intende integralmente richiamato.

Successivamente, stante l'urgenza per consentire idonea istruttoria degli atti.

Previa votazione espressa per alzata di mano da cui si ha il seguente risultato:

Presenti n. 12 – Votanti n. 12 – Voti Contrari n. 4 Bruno Domenico e Lacopo Antonio (Futuro in Comune per Volvera), Di Canito Anna Teresa e Gambino Sean Vincenzo (Movimento 5 Stelle) – Voti Favorevoli n. 8.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. e i..

Letto, confermato e sottoscritto.

(delibera C.C. n.64 del 19-12-2016)

IL SINDACO
Ivan Marusich

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pia Carpinelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line sul Sito del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23-12-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pia Carpinelli

Li 23-12-2016

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 19-12-2016 _____
Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – T.U.E.L. 267/2000.

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

| | è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 T.U.E.L. 267/2000
Volvera, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pia Carpinelli
